

**REGOLAMENTO D'USO DEL MARCHIO
"IO NON SPRECO"**

REVISIONE	DESCRIZIONE MODIFICHE
0	Prima emissione del 11/11/2013

**REGOLAMENTO D'USO DEL MARCHIO
"IO NON SPRECO"**

1. Finalità e titolarità del Marchio

1. Il Centro Servizi per il Volontariato di Perugia intende, con questo progetto, promuovere concretamente la lotta allo spreco alimentare ed ai cambiamenti climatici attraverso il recupero di beni invenduti o inutilizzati a fini sociali.
2. Il Centro Servizi per il Volontariato di Perugia intende dotarsi di un marchio pensato per valorizzare le aziende che contribuiscano alla riduzione dello spreco alimentare, dei rifiuti organici e delle emissioni di gas serra, attuando azioni di solidarietà (donazioni), rendendo le stesse aziende riconoscibili a partner e consumatori.
3. A tal fine il Centro Servizi per il Volontariato di Perugia provvederà alla registrazione del marchio collettivo "Io non spreco", d'ora in poi denominato "Marchio", in conformità alla vigente normativa nazionale, comunitaria e internazionale.
4. L'introduzione del marchio persegue la finalità di portare a conoscenza dei consumatori ed in generale di aziende ed Enti, attraverso azioni informative mirate, l'elevato livello di solidarietà e di sostenibilità ambientale delle imprese contrassegnate dal marchio, senza le quali il progetto non potrebbe realizzarsi, valorizzandone l'immagine.

2. Denominazione e logo

1. Il Marchio è sia verbale sia figurativo, ovvero consiste tanto nella denominazione "Io non spreco" quanto nel logotipo come di seguito raffigurato:



2. Il logo dovrà essere apposto nel rispetto delle specifiche indicate nell'allegato Manuale d'uso grafico del Marchio (Allegato A).

3. Attività di Tutela

1. Il Centro Servizi per il Volontariato di Perugia è legittimato ad esprimere pareri vincolanti sulle domande di concessione del marchio in base al disciplinare tecnico parte integrante del Regolamento, a vigilare sull'osservanza del presente regolamento e a proporre le sanzioni conseguenti alla violazione dello stesso.
2. Per lo svolgimento di tali attività il Centro Servizi per il Volontariato di Perugia può anche avvalersi di un Comitato Tecnico Scientifico.

4. Concessione e uso del Marchio

1. Le aziende che aspirino all'utilizzazione del Marchio devono presentare al Centro Servizi per il Volontariato di Perugia apposita domanda, tramite il modulo all'uopo predisposto, corredata delle informazioni e della documentazione atta a fornire prova del rispetto degli standards indicati nel Disciplinare tecnico.
2. L'uso del Marchio è concesso alle imprese che ne facciano domanda con le modalità e nel rispetto dei requisiti indicati al successivo art. 5.

5. Domanda per la concessione e l'uso del Marchio

1. Le imprese che intendano utilizzare il Marchio devono presentare domanda di concessione in uso tramite raccomandata con ricevuta di ritorno oppure consegna a mano al seguente indirizzo: Centro Servizi per il Volontariato Perugia, Via Campo di Marte 9, 06124 Perugia (PG) o inviare la documentazione al seguente indirizzo pec: cesvol@pec.nt4b.it
2. La domanda di cui al primo comma, redatta compilando il Modulo "Allegato B", deve contenere i seguenti dati ed elementi:
 - a. le generalità del soggetto richiedente la concessione d'uso del Marchio (denominazione, indirizzo, P. IVA, Numero di iscrizione alla CCIAA);
 - b. la dichiarazione di presa visione del presente Regolamento e del Manuale d'uso grafico del marchio (Allegato A);
 - c. la dichiarazione di rispetto della vigente normativa ambientale e di sicurezza;
 - d. la copia dei documenti e/o delle certificazioni richiesti nel Disciplinare tecnico;
 - e. l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai fini dell'iscrizione nell'Elenco dei Concessionari e delle necessità istituzionali e di promozione del Marchio.
3. Il Centro Servizi per il Volontariato di Perugia verifica che, ai sensi del Disciplinare tecnico contenuto nel Regolamento, il soggetto richiedente sia in possesso dei requisiti ed in grado di rispettare le condizioni previste dal presente regolamento, anche attraverso un Comitato Tecnico Scientifico; svolge le attività istruttorie che ritiene opportune, anche mediante verifiche presso il soggetto richiedente, e decide sulla domanda entro 60 giorni dalla sua presentazione.

4. Completata l'istruttoria il Centro Servizi per il Volontariato di Perugia comunica al richiedente l'esito dell'esame della domanda che può comportare:
 - a. l'accoglimento della domanda;
 - b. il rigetto della domanda di iscrizione;
 - c. il rinvio ad un supplemento di istruttoria per l'acquisizione di dati ed elementi di valutazione mancanti o ulteriori. In tal caso il Centro Servizi per il Volontariato di Perugia fornisce le relative specifiche indicazioni e fissa un termine entro il quale il richiedente deve provvedere al perfezionamento della domanda, pena il rigetto della stessa.
5. In caso di accoglimento della domanda, il Richiedente viene iscritto nell'Elenco dei Concessionari e gli viene assegnato un Numero di Iscrizione.
6. I richiedenti iscritti nell'Elenco dei Concessionari, dovranno applicare il Marchio, raffigurato all'articolo 2, comma 1, attenendosi alle specifiche del Manuale d'uso del marchio (Allegato A). Su tali contrassegni dovrà inoltre essere indicato il codice di identificazione assegnato dal Centro Servizi per il Volontariato di Perugia all'azienda all'atto dell'iscrizione nell'Elenco di cui al comma 5.
7. Solo i richiedenti iscritti nell'Elenco dei Concessionari possono usare il Marchio sui seguenti supporti:
 - a. nella propria carta intestata, carta da lettere e relative buste;
 - b. nei biglietti da visita;
 - c. nei cataloghi, depliant, pubblicità televisiva, radiofonica, cinematografica;
 - d. nella pubblicità redazionale e tabellare a mezzo stampa o tramite siti web sia di proprietà del concessionario sia di terzi;
 - e. nei video, nelle app, negli e-book e negli altri prodotti digitali;
 - f. nelle targhe e insegne;
 - g. in fiere ed esposizioni, sia in Italia che all'estero;
 - h. in altri casi, previa approvazione del Centro Servizi per il Volontariato di Perugia.
8. L'iscrizione nell'Elenco dei Concessionari decorre dal momento dell'assegnazione del Numero di Iscrizione di cui al comma 5, dura 1 anno e può essere rinnovata per ogni anno successivo a richiesta del richiedente e sempre che ricorrano le condizioni e siano rispettati i requisiti per l'uso del Marchio. L'iscrizione può avere durata inferiore ad un anno nel caso di donazione non continuativa, come meglio precisato nel Disciplinare tecnico.

6. Designazione

1. L'uso del Marchio è concesso a titolo gratuito.

7. Requisiti per l'uso del Marchio e per l'iscrizione nell'Elenco dei Produttori

1. Il principale requisito per l'uso del marchio consiste nella donazione di derrate alimentari e nel rispetto degli standard di qualità, sicurezza, tutela dell'ambiente e sostenibilità.
2. Pertanto, il presente Regolamento contiene un Disciplinare tecnico che fornisce gli standard e le certificazioni fondamentali da ottenere e conservare.
3. Il Disciplinare svolge, in ogni caso, un ruolo direttivo e non precettivo in modo che il Centro Servizi per il Volontariato di Perugia, a seguito di ulteriori approfondimenti tecnici o in base all'evoluzione normativa possa emanare decisioni di accoglimento e/o di diniego o sanzione qualora singoli casi, ovvero singole richieste, non rientrassero nei criteri esposti nel Disciplinare.
4. E' facoltà del Centro Servizi per il Volontariato di Perugia aggiornare entro il 30 settembre di ogni anno, i requisiti e il Disciplinare al fine di:
 - recepire eventuali evoluzioni tecniche e modifiche / aggiornamenti normativi;
 - accogliere eventuali richieste di modifica / integrazione pervenute da organizzazioni, associazioni, Enti;
 - allineare standard specifici del marchio con eventuali standard di altre iniziative nazionali o internazionali;
 - includere nuovi settori produttivi come requisito per la concessione del marchio.

8. Controlli

1. Il Centro Servizi per il Volontariato di Perugia effettua, ai sensi del presente regolamento, indagini e verifiche finalizzate ad accertare il corretto uso del marchio e il rispetto del presente regolamento.
2. I concessionari si impegnano a consentire agli incaricati del Centro Servizi per il Volontariato di Perugia l'accesso nelle sedi delle aziende utilizzatrici iscritte nell'Elenco per l'effettuazione delle attività di verifica previste al comma precedente.

9. Sanzioni

1. Il Centro Servizi per il Volontariato di Perugia, ai sensi del presente regolamento, può applicare le seguenti sanzioni:
 - a. *diffida*: nel caso di atti di lieve entità, che rilevinò buona fede da parte dell'utilizzatore e che non comportino maggiori gravi danni all'immagine del marchio stesso;
 - b. *censura*: nel caso di atti più gravi su cui non sia certa o comprovabile la buona fede, nei casi in cui sussista, a seguito del comportamento dei concessionari,

un rischio di concreta compromissione della corretta immagine del marchio; la censura può prevedere la sospensione della concessione;

- c. *revoca*: nel caso di gravissimi comportamenti contrari al Regolamento e/o all'immagine del Marchio, nonché nel caso di reiterate minori sanzioni che denotino il perdurare di comportamenti scorretti.

10. Diritti ed obblighi dei Beneficiari ammessi all'uso del Marchio

1. I Concessionari del Marchio sono tenuti al costante rispetto delle condizioni che hanno giustificato il rilascio della Licenza d'uso del Marchio.
2. Ogni mutamento degli standards da possedere e conservare previsti dal Disciplinare, a qualsiasi causa dovuto, deve essere tempestivamente comunicato al Centro Servizi per il Volontariato di Perugia. Il Centro Servizi per il Volontariato di Perugia, ove lo reputi opportuno, può sospendere, con efficacia immediata, il Concessionario dall'utilizzazione del Marchio e disporre una verifica. Il provvedimento di sospensione viene annotato a margine dell'Elenco previsto dall'articolo 5.
3. Non è concesso cedere a terzi, neppure parzialmente, il diritto all'uso del Marchio;
4. L'utilizzo del marchio in modi e per scopi diversi da quelli previsti dal presente Regolamento potrà comportare l'immediata revoca della concessione d'uso.

11. Controversie

1. Il Centro Servizi per il Volontariato di Perugia, nei limiti inderogabili di legge, è esonerata da qualsiasi responsabilità nei confronti del concessionario nei seguenti casi:
 - a. per causa di nullità del Marchio;
 - b. per causa di invalidità o di inefficacia, totali o parziali, del Marchio;
 - c. per causa di violazione dei diritti di Marchio o di eventuali altri diritti di terzi connessi all'uso del marchio stesso.
2. L'iscrizione nell'Elenco dei Concessionari non assolve il Concessionario dagli obblighi di legge derivanti dai prodotti e/o servizi forniti e dagli obblighi contrattuali verso i propri clienti. Nessuna responsabilità può derivare al Centro Servizi per il Volontariato di Perugia per danni di prodotti e/o servizi difettosi e/o per qualsiasi altra violazione di legge del Concessionario.
3. Per qualsiasi controversia è competente esclusivamente il Tribunale delle imprese di Perugia.

**DISCIPLINARE PER L'USO DEL MARCHIO
"IO NON SPRECO"**

REVISIONE	DESCRIZIONE MODIFICHE
0	Prima emissione del 11/11/2013

**DISCIPLINARE PER L'USO DEL MARCHIO
"IO NON SPRECO"**

I. Premessa

1. I requisiti per la concessione sono stati individuati in linea con le finalità del marchio individuate dal Centro Servizi per il Volontariato di Perugia, il quale, attraverso il marchio intende promuovere concretamente la lotta allo spreco alimentare ed ai cambiamenti climatici a fini solidali ed ambientali.
2. Il requisito principale richiesto ai Concessionari è costituito da donazioni continuative di beni invenduti o inutilizzati, principalmente di beni alimentari che consentono di azzerare gli sprechi alimentari e di recuperare alimenti a fini solidali ed ambientali.
3. E' facoltà del Centro Servizi per il Volontariato di Perugia aggiornare entro il 30 settembre di ogni anno, i requisiti e il presente Disciplinare, al fine di:
 - recepire eventuali evoluzioni tecniche e modifiche / aggiornamenti normativi;
 - recepire eventuali evoluzioni tecniche e modifiche / aggiornamenti normativi;
 - accogliere eventuali richieste di modifica / integrazione pervenute da organizzazioni, associazioni, Enti;
 - allineare standard specifici del marchio con eventuali standard di altre iniziative nazionali o internazionali.
4. La prima emissione del presente Disciplinare intende distinguere tra donazioni continuative e donazioni a spot al fine di promuovere le donazioni continuative.

II. Definizione e standard

1. I requisiti richiesti richiamano gli standard internazionali e le normative vigenti.
2. Alcuni degli standard individuati, a titolo indicativo, sono i seguenti:
 - ISO 9001:2008 "Sistemi di gestione per la qualità – Requisiti";
 - OHSAS 18001 "Sistema di gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori";
 - ISO 14001:2004 "Sistemi di Gestione Ambientale";
 - ISO 14064:2012 "Gas ad effetto serra";
 - ISO/DIS 14067 "Carbon Footprint of Products" (norma in fase di pubblicazione);
 - ISO 14025:2010 "Etichette e dichiarazioni ambientali - Dichiarazioni ambientali di Tipo III - Principi e procedure";
 - ISO 22000 - Sistemi di gestione per la sicurezza alimentare;
 - ISO 22005 - Sistema di Rintracciabilità nella Filiera alimentare e mangimistica;
 - Ecolabel;
 - Green Heart Quality;
 - Certificazione BRC/IFS.

III. Disciplinare Tecnico

I requisiti per la concessione del marchio sono indicati nelle tabelle che seguono.

I soggetti richiedenti ammissibili sono:

Aziende del settore alimentare retail e grande distribuzione (GDO).

SOGGETTO RICHIEDENTE: AZIENDA del settore alimentare retail e grande distribuzione (GDO)

CASO n. 1: Donazione continuativa

SOGGETTO RICHIEDENTE: AZIENDA - CASO n. 1 - Ambito n. 1 (il marchio è per il prodotto)	
Requisiti per la prima concessione del marchio	
Per il primo anno ovvero per ottenere il marchio è richiesto il rispetto di n. 2 requisiti	
REQUISITO n.1	Rispetto della vigente legislazione applicabile in materia di sicurezza alimentare.
REQUISITO n.2	Rispetto della vigente legislazione ambientale applicabile e della vigente legislazione in materia di salute e sicurezza dei lavoratori (D.Lgs. 81/08 e s.m.i.).
REQUISITO n.3	Donazione continuativa

SOGGETTO RICHIEDENTE: AZIENDA del settore alimentare retail e grande distribuzione (GDO)

CASO n. 2: Donazione a spot

SOGGETTO RICHIEDENTE: AZIENDA - CASO n. 1 - Ambito n. 1 (il marchio è per il prodotto)	
Requisiti per la prima concessione del marchio	
Per il primo anno ovvero per ottenere il marchio è richiesto il rispetto di n. 2 requisiti	
REQUISITO n.1	Rispetto della vigente legislazione applicabile in materia di sicurezza alimentare.
REQUISITO n.2	Rispetto della vigente legislazione ambientale applicabile e della vigente legislazione in materia di salute e sicurezza dei lavoratori (D.Lgs. 81/08 e s.m.i.).
REQUISITO n.3	Almeno una Donazione

IV. Conclusioni

Il marchio "Io non spreco" viene concesso ad aziende in possesso di specifici requisiti così come definiti nel paragrafo "II. Definizioni e standard" e nel paragrafo "III. Disciplinare Tecnico". I richiedenti la concessione del marchio devono inoltre autocertificare il rispetto del pre-requisito indicato.